



Nato a Livorno, consegue il diploma presso il Conservatorio “Boccherini” di Lucca. Successivamente frequenta corsi di perfezionamento con Maestri di fama internazionale, fra i quali Mario Ferraris, Felix Ayo, Sandor Vegh e Corrado Romano.

La sua molteplice attività lo ha portato a collaborare come *Primo Violino di spalla* con prestigiose orchestre lirico sinfoniche e gruppi da camera. Per alcuni anni ha fatto parte dell’Orchestra Sinfonica della RAI di Roma. Con l’Orchestra Filarmonica di Roma in cui ricopre attualmente il ruolo di *Primo Violino di spalla*, ha registrato numerosi eventi anche in DVD ed in eurovisione ed effettuato concerti in Italia ed all’estero.

La sua attività solistica e cameristica lo vede da sempre impegnato in numerose e variegata formazioni con cui è stato chiamato a partecipare ad importanti rassegne concertistiche. Nel 1996 è stato tra i fondatori del Complesso di Ateneo Aquilano e dell’Associazione musicale Deltensemble con cui svolge intensa attività concertistica in qualità di Violino solista. Come Presidente di questa Associazione ha curato la stesura e la pubblicazione

bilingue del volume: *Tratturi e transumanza* e del CD poetico musicale allegato *Adagio transumante* e successivamente del DVD video poetico musicale *Un grande cuore d’acqua*.

Come docente, è attualmente titolare della cattedra di Violino presso il Conservatorio “A. Casella” dell’Aquila.

Interessato a perseguire una cultura ad ampio raggio, si è laureato con lode presso l’Università degli studi dell’Aquila in Filosofia, dedicandosi successivamente all’approfondimento di tematiche comuni alla Filosofia ed alla Musica in varie conferenze e convegni. L’interesse per l’analisi di tali tematiche, unita costantemente ad una proposta sintetica, nasce dal profondo convincimento che le due discipline mantengano il loro valore formativo e aggregante anche nella odierna società civile. La necessità di offrire una lettura non convenzionale della realtà ci costringe ad una interpretazione originale di opere ed eventi storicamente accreditati ed apparentemente indiscutibili che, osservati da una diversa angolazione, possono offrire tuttavia un aspetto diverso dal consueto e palesare sovente la loro vera natura.

L’ambito di ricerca che ha condotto alla realizzazione dello studio sulle “Sonate e Partite” di J.S.Bach, si rivela pertanto ampio e presagisce un esito positivo nella didattica ed un canone di riflessione originale anche per un pubblico *profano* che ha testimoniato grande interesse nelle conferenze-concerto finora realizzate.